

Arte e cultura.

Rimini è una città d'arte. Fino a qualche anno fa questa affermazione, pur rispecchiando oggettivamente la realtà, sarebbe suonata strana o almeno curiosa mentre oggi, grazie a una nuova visione e a un lavoro intenso di ristrutturazione, rigenerazione e soprattutto valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e all'apertura di nuovi contenitori culturali, chi arriva qui si trova di fronte a una meta sorprendente, che offre un percorso straordinario che dall'epoca romana passa attraverso Medioevo e Rinascimento fino all'esaltazione del contemporaneo.

Una rinascita che ha avuto come baricentro nel 2020 le celebrazioni per i 100 anni di una nascita, quella del concittadino più illustre, **Federico Fellini**, e un rinnovato legame con il Maestro del cinema mondiale, un *fil rouge* che ha condotto nel 2021 all'apertura del museo a lui dedicato.

Ma facciamo un passo indietro. All'interno della direttrice definita da un lato dall'imponente **Arco d'Augusto** (28 a.C.) e dall'altro dal **Ponte di Tiberio** (14 – 21 d.C.) batte il cuore antico di Rimini, radicato nella storia ma perfettamente sintonizzato con il presente. Passeggiando per il centro - completamente liberato dalle auto - oltre ai monumenti d'epoca romana appena citati, si incontra la **Domus del chirurgo**, un'eccezionale scoperta i cui reperti si possono vedere al vicino **Museo della città** che, oltre alla sezione archeologica, custodisce i tesori della **scuola riminese del Trecento** e della corte rinascimentale, e la **pittura del Seicento** con Cagnacci, Centino e Guercino.

Lungo la passeggiata si incrociano testimonianze medievali e rinascimentali: gli **affreschi trecenteschi**, **piazza Cavour** e i **palazzi dell'Arengo e del Podestà** che vi si affacciano sono segni di una città che poi, nel Rinascimento, grazie alla potente Signoria dei Malatesta, venne arricchita dal **Tempio Malatestiano** (al suo interno tra altre opere di grande valore un **crocifisso di Giotto** e un affresco di **Piero della Francesca**), capolavoro firmato da **Leon Battista Alberti**, e da **Castel Sismondo**, roccaforte voluta da Sigismondo Pandolfo Malatesta.

Proprio il castello, con la riqualficata Piazza Malatesta - un tempo parcheggio e ora spazio pregiato dedicato all'incontro e agli eventi - è la sede del **Museo Federico Fellini**, uno spazio originale e tecnologicamente all'avanguardia dove immergersi nell'immaginario onirico del Maestro, tra costumi di scena, set, installazioni multimediali. Un percorso che dialoga con il vicino **Cinema Fulgor - Casa del Cinema** (riaperto nel 2018 con un restyling a firma del Premio Oscar Dante Ferretti) e con la **Piazza dei Sogni** e le sue architetture site-specific: un itinerario felliniano unico al mondo.

Questo intreccio di epoche, bellezza e sogni passa anche attraverso **Palazzi dell'Arte Rimini**, il sito museale inaugurato nel 2020 e ospitato nei palazzi medievali dell'Arengo e del Podestà, di fronte alla **Vecchia Pescheria** (1747): Palazzi d'Arte Rimini è al centro di un progetto dedicato all'arte contemporanea, 1.770 metri quadrati con opere della collezione della **Fondazione San Patrignano**, da Damien Hirst a Vanessa Beecroft.

Il fermento creativo riminese conta anche su un universo di designer, performer e artisti che si muovono sul territorio ma sono anche protagonisti della scena internazionale, come **Eron**, tra i più noti graffitisti e street artist del nostro Paese, i **Motus**, compagnia punto di riferimento del teatro di ricerca, insieme alle nuove gallerie e concept place che organizzano mostre temporanee, residenze, eventi.

Rimini è anche un palinsesto di eventi che anima la città in ogni momento dell'anno, dalla stagione teatrale ai concerti, dalle rassegne ai festival, dalle mostre, al cinema, alla letteratura: da non perdere una visita alle sale seicentesche della **biblioteca Gambalunga**, una delle più antiche e importanti biblioteche d'Italia.

Per completare il viaggio nel Nuovo Rinascimento di Rimini occorre percorrere **Corso d'Augusto**, l'antico decumanus maximus, fino al Ponte di Tiberio, al centro di un disegno urbano che ha valorizzato un'immensa area verde con la creazione di una singolare **Piazza sull'acqua**, ora punto



imprescindibile di ritrovo dei riminesi, percorsi ciclo-pedonali e luoghi perfetti per un pic-nic con i cestini preparati dai locali del vicino **Borgo San Giuliano**, con le sue casette colorate e i vicoli che raccontano il mondo di Fellini attraverso **murales** di artisti provenienti da ogni parte del mondo. Sul sito visitrimini.com è possibile acquistare la **Rimini Art Card**, per avere ingressi scontati in 4 musei: Il Museo della città, la Domus del chirurgo, Palazzi d'Arte Rimini e il Museo Fellini.

Arte e cultura.

Rimini è una città d'arte. Fino a qualche anno fa questa affermazione, pur rispecchiando oggettivamente la realtà, sarebbe suonata strana o almeno curiosa mentre oggi, grazie a una nuova visione e a un lavoro intenso di ristrutturazione, rigenerazione e soprattutto valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e all'apertura di nuovi contenitori culturali, chi arriva qui si trova di fronte a una meta sorprendente, che offre un percorso straordinario che dall'epoca romana passa attraverso Medioevo e Rinascimento fino all'esaltazione del contemporaneo.

Una rinascita che ha avuto come baricentro nel 2020 le celebrazioni per i 100 anni di una nascita, quella del concittadino più illustre, **Federico Fellini**, e un rinnovato legame con il Maestro del cinema mondiale, un *fil rouge* che ha condotto nel 2021 all'apertura del museo a lui dedicato.

Ma facciamo un passo indietro. All'interno della direttrice definita da un lato dall'imponente **Arco d'Augusto** (28 a.C.) e dall'altro dal **Ponte di Tiberio** (14 – 21 d.C.) batte il cuore antico di Rimini, radicato nella storia ma perfettamente sintonizzato con il presente. Passeggiando per il centro - completamente liberato dalle auto - oltre ai monumenti d'epoca romana appena citati, si incontra la **Domus del chirurgo**, un'eccezionale scoperta i cui reperti si possono vedere al vicino **Museo della città** che, oltre alla sezione archeologica, custodisce i tesori della **scuola riminese del Trecento** e della corte rinascimentale, e la **pittura del Seicento** con Cagnacci, Centino e Guercino.

Lungo la passeggiata si incrociano testimonianze medievali e rinascimentali: gli **affreschi trecenteschi**, **piazza Cavour** e i **palazzi dell'Arengo e del Podestà** che vi si affacciano sono segni di una città che poi, nel Rinascimento, grazie alla potente Signoria dei Malatesta, venne arricchita dal **Tempio Malatestiano** (al suo interno tra altre opere di grande valore un **crocifisso di Giotto** e un affresco di **Piero della Francesca**), capolavoro firmato da **Leon Battista Alberti**, e da **Castel Sismondo**, roccaforte voluta da Sigismondo Pandolfo Malatesta.

Proprio il castello, con la riqualficata Piazza Malatesta - un tempo parcheggio e ora spazio pregiato dedicato all'incontro e agli eventi - è la sede del **Museo Federico Fellini**, uno spazio originale e tecnologicamente all'avanguardia dove immergersi nell'immaginario onirico del Maestro, tra costumi di scena, set, installazioni multimediali. Un percorso che dialoga con il vicino **Cinema Fulgor - Casa del Cinema** (riaperto nel 2018 con un restyling a firma del Premio Oscar Dante Ferretti) e con la **Piazza dei Sogni** e le sue architetture site-specific: un itinerario felliniano unico al mondo.

Questo intreccio di epoche, bellezza e sogni passa anche attraverso **Palazzi dell'Arte Rimini**, il sito museale inaugurato nel 2020 e ospitato nei palazzi medievali dell'Arengo e del Podestà, di fronte alla **Vecchia Pescheria** (1747): Palazzi d'Arte Rimini è al centro di un progetto dedicato all'arte contemporanea, 1.770 metri quadrati con opere della collezione della **Fondazione San Patrignano**, da Damien Hirst a Vanessa Beecroft.

Il fermento creativo riminese conta anche su un universo di designer, performer e artisti che si muovono sul territorio ma sono anche protagonisti della scena internazionale, come **Eron**, tra i più noti graffitisti e street artist del nostro Paese, i **Motus**, compagnia punto di riferimento del teatro di ricerca, insieme alle nuove gallerie e concept place che organizzano mostre temporanee, residenze, eventi.

Rimini è anche un palinsesto di eventi che anima la città in ogni momento dell'anno, dalla stagione teatrale ai concerti, dalle rassegne ai festival, dalle mostre, al cinema, alla letteratura: da non perdere una visita alle sale seicentesche della **biblioteca Gambalunga**, una delle più antiche e importanti biblioteche d'Italia.

Per completare il viaggio nel Nuovo Rinascimento di Rimini occorre percorrere **Corso d'Augusto**, l'antico decumanus maximus, fino al Ponte di Tiberio, al centro di un disegno urbano che ha valorizzato un'immensa area verde con la creazione di una singolare **Piazza sull'acqua**, ora punto



imprescindibile di ritrovo dei riminesi, percorsi ciclo-pedonali e luoghi perfetti per un pic-nic con i cestini preparati dai locali del vicino **Borgo San Giuliano**, con le sue casette colorate e i vicoli che raccontano il mondo di Fellini attraverso **murales** di artisti provenienti da ogni parte del mondo. Sul sito visitrimini.com è possibile acquistare la **Rimini Art Card**, per avere ingressi scontati in 4 musei: Il Museo della città, la Domus del chirurgo, Palazzi d'Arte Rimini e il Museo Fellini.

Arte e cultura.

Rimini è una città d'arte. Fino a qualche anno fa questa affermazione, pur rispecchiando oggettivamente la realtà, sarebbe suonata strana o almeno curiosa mentre oggi, grazie a una nuova visione e a un lavoro intenso di ristrutturazione, rigenerazione e soprattutto valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e all'apertura di nuovi contenitori culturali, chi arriva qui si trova di fronte a una meta sorprendente, che offre un percorso straordinario che dall'epoca romana passa attraverso Medioevo e Rinascimento fino all'esaltazione del contemporaneo.

Una rinascita che ha avuto come baricentro nel 2020 le celebrazioni per i 100 anni di una nascita, quella del concittadino più illustre, **Federico Fellini**, e un rinnovato legame con il Maestro del cinema mondiale, un *fil rouge* che ha condotto nel 2021 all'apertura del museo a lui dedicato.

Ma facciamo un passo indietro. All'interno della direttrice definita da un lato dall'imponente **Arco d'Augusto** (28 a.C.) e dall'altro dal **Ponte di Tiberio** (14 – 21 d.C.) batte il cuore antico di Rimini, radicato nella storia ma perfettamente sintonizzato con il presente. Passeggiando per il centro - completamente liberato dalle auto - oltre ai monumenti d'epoca romana appena citati, si incontra la **Domus del chirurgo**, un'eccezionale scoperta i cui reperti si possono vedere al vicino **Museo della città** che, oltre alla sezione archeologica, custodisce i tesori della **scuola riminese del Trecento** e della corte rinascimentale, e la **pittura del Seicento** con Cagnacci, Centino e Guercino.

Lungo la passeggiata si incrociano testimonianze medievali e rinascimentali: gli **affreschi trecenteschi**, **piazza Cavour** e i **palazzi dell'Arengo e del Podestà** che vi si affacciano sono segni di una città che poi, nel Rinascimento, grazie alla potente Signoria dei Malatesta, venne arricchita dal **Tempio Malatestiano** (al suo interno tra altre opere di grande valore un **crocifisso di Giotto** e un affresco di **Piero della Francesca**), capolavoro firmato da **Leon Battista Alberti**, e da **Castel Sismondo**, roccaforte voluta da Sigismondo Pandolfo Malatesta.

Proprio il castello, con la riqualficata Piazza Malatesta - un tempo parcheggio e ora spazio pregiato dedicato all'incontro e agli eventi - è la sede del **Museo Federico Fellini**, uno spazio originale e tecnologicamente all'avanguardia dove immergersi nell'immaginario onirico del Maestro, tra costumi di scena, set, installazioni multimediali. Un percorso che dialoga con il vicino **Cinema Fulgor - Casa del Cinema** (riaperto nel 2018 con un restyling a firma del Premio Oscar Dante Ferretti) e con la **Piazza dei Sogni** e le sue architetture site-specific: un itinerario felliniano unico al mondo.

Questo intreccio di epoche, bellezza e sogni passa anche attraverso **Palazzi dell'Arte Rimini**, il sito museale inaugurato nel 2020 e ospitato nei palazzi medievali dell'Arengo e del Podestà, di fronte alla **Vecchia Pescheria** (1747): Palazzi d'Arte Rimini è al centro di un progetto dedicato all'arte contemporanea, 1.770 metri quadrati con opere della collezione della **Fondazione San Patrignano**, da Damien Hirst a Vanessa Beecroft.

Il fermento creativo riminese conta anche su un universo di designer, performer e artisti che si muovono sul territorio ma sono anche protagonisti della scena internazionale, come **Eron**, tra i più noti graffitisti e street artist del nostro Paese, i **Motus**, compagnia punto di riferimento del teatro di ricerca, insieme alle nuove gallerie e concept place che organizzano mostre temporanee, residenze, eventi.

Rimini è anche un palinsesto di eventi che anima la città in ogni momento dell'anno, dalla stagione teatrale ai concerti, dalle rassegne ai festival, dalle mostre, al cinema, alla letteratura: da non perdere una visita alle sale seicentesche della **biblioteca Gambalunga**, una delle più antiche e importanti biblioteche d'Italia.

Per completare il viaggio nel Nuovo Rinascimento di Rimini occorre percorrere **Corso d'Augusto**, l'antico decumanus maximus, fino al Ponte di Tiberio, al centro di un disegno urbano che ha valorizzato un'immensa area verde con la creazione di una singolare **Piazza sull'acqua**, ora punto



imprescindibile di ritrovo dei riminesi, percorsi ciclo-pedonali e luoghi perfetti per un pic-nic con i cestini preparati dai locali del vicino **Borgo San Giuliano**, con le sue casette colorate e i vicoli che raccontano il mondo di Fellini attraverso **murales** di artisti provenienti da ogni parte del mondo. Sul sito visitrimini.com è possibile acquistare la **Rimini Art Card**, per avere ingressi scontati in 4 musei: Il Museo della città, la Domus del chirurgo, Palazzi d'Arte Rimini e il Museo Fellini.

Arte e cultura.

Rimini è una città d'arte. Fino a qualche anno fa questa affermazione, pur rispecchiando oggettivamente la realtà, sarebbe suonata strana o almeno curiosa mentre oggi, grazie a una nuova visione e a un lavoro intenso di ristrutturazione, rigenerazione e soprattutto valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e all'apertura di nuovi contenitori culturali, chi arriva qui si trova di fronte a una meta sorprendente, che offre un percorso straordinario che dall'epoca romana passa attraverso Medioevo e Rinascimento fino all'esaltazione del contemporaneo.

Una rinascita che ha avuto come baricentro nel 2020 le celebrazioni per i 100 anni di una nascita, quella del concittadino più illustre, **Federico Fellini**, e un rinnovato legame con il Maestro del cinema mondiale, un *fil rouge* che ha condotto nel 2021 all'apertura del museo a lui dedicato.

Ma facciamo un passo indietro. All'interno della direttrice definita da un lato dall'imponente **Arco d'Augusto** (28 a.C.) e dall'altro dal **Ponte di Tiberio** (14 – 21 d.C.) batte il cuore antico di Rimini, radicato nella storia ma perfettamente sintonizzato con il presente. Passeggiando per il centro - completamente liberato dalle auto - oltre ai monumenti d'epoca romana appena citati, si incontra la **Domus del chirurgo**, un'eccezionale scoperta i cui reperti si possono vedere al vicino **Museo della città** che, oltre alla sezione archeologica, custodisce i tesori della **scuola riminese del Trecento** e della corte rinascimentale, e la **pittura del Seicento** con Cagnacci, Centino e Guercino.

Lungo la passeggiata si incrociano testimonianze medievali e rinascimentali: gli **affreschi trecenteschi**, **piazza Cavour** e i **palazzi dell'Arengo e del Podestà** che vi si affacciano sono segni di una città che poi, nel Rinascimento, grazie alla potente Signoria dei Malatesta, venne arricchita dal **Tempio Malatestiano** (al suo interno tra altre opere di grande valore un **crocifisso di Giotto** e un affresco di **Piero della Francesca**), capolavoro firmato da **Leon Battista Alberti**, e da **Castel Sismondo**, roccaforte voluta da Sigismondo Pandolfo Malatesta.

Proprio il castello, con la riqualficata Piazza Malatesta - un tempo parcheggio e ora spazio pregiato dedicato all'incontro e agli eventi - è la sede del **Museo Federico Fellini**, uno spazio originale e tecnologicamente all'avanguardia dove immergersi nell'immaginario onirico del Maestro, tra costumi di scena, set, installazioni multimediali. Un percorso che dialoga con il vicino **Cinema Fulgor - Casa del Cinema** (riaperto nel 2018 con un restyling a firma del Premio Oscar Dante Ferretti) e con la **Piazza dei Sogni** e le sue architetture site-specific: un itinerario felliniano unico al mondo.

Questo intreccio di epoche, bellezza e sogni passa anche attraverso **Palazzi dell'Arte Rimini**, il sito museale inaugurato nel 2020 e ospitato nei palazzi medievali dell'Arengo e del Podestà, di fronte alla **Vecchia Pescheria** (1747): Palazzi d'Arte Rimini è al centro di un progetto dedicato all'arte contemporanea, 1.770 metri quadrati con opere della collezione della **Fondazione San Patrignano**, da Damien Hirst a Vanessa Beecroft.

Il fermento creativo riminese conta anche su un universo di designer, performer e artisti che si muovono sul territorio ma sono anche protagonisti della scena internazionale, come **Eron**, tra i più noti graffitisti e street artist del nostro Paese, i **Motus**, compagnia punto di riferimento del teatro di ricerca, insieme alle nuove gallerie e concept place che organizzano mostre temporanee, residenze, eventi.

Rimini è anche un palinsesto di eventi che anima la città in ogni momento dell'anno, dalla stagione teatrale ai concerti, dalle rassegne ai festival, dalle mostre, al cinema, alla letteratura: da non perdere una visita alle sale seicentesche della **biblioteca Gambalunga**, una delle più antiche e importanti biblioteche d'Italia.

Per completare il viaggio nel Nuovo Rinascimento di Rimini occorre percorrere **Corso d'Augusto**, l'antico decumanus maximus, fino al Ponte di Tiberio, al centro di un disegno urbano che ha valorizzato un'immensa area verde con la creazione di una singolare **Piazza sull'acqua**, ora punto



imprescindibile di ritrovo dei riminesi, percorsi ciclo-pedonali e luoghi perfetti per un pic-nic con i cestini preparati dai locali del vicino **Borgo San Giuliano**, con le sue casette colorate e i vicoli che raccontano il mondo di Fellini attraverso **murales** di artisti provenienti da ogni parte del mondo. Sul sito visitrimini.com è possibile acquistare la **Rimini Art Card**, per avere ingressi scontati in 4 musei: Il Museo della città, la Domus del chirurgo, Palazzi d'Arte Rimini e il Museo Fellini.

Arte e cultura.

Rimini è una città d'arte. Fino a qualche anno fa questa affermazione, pur rispecchiando oggettivamente la realtà, sarebbe suonata strana o almeno curiosa mentre oggi, grazie a una nuova visione e a un lavoro intenso di ristrutturazione, rigenerazione e soprattutto valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e all'apertura di nuovi contenitori culturali, chi arriva qui si trova di fronte a una meta sorprendente, che offre un percorso straordinario che dall'epoca romana passa attraverso Medioevo e Rinascimento fino all'esaltazione del contemporaneo.

Una rinascita che ha avuto come baricentro nel 2020 le celebrazioni per i 100 anni di una nascita, quella del concittadino più illustre, **Federico Fellini**, e un rinnovato legame con il Maestro del cinema mondiale, un *fil rouge* che ha condotto nel 2021 all'apertura del museo a lui dedicato.

Ma facciamo un passo indietro. All'interno della direttrice definita da un lato dall'imponente **Arco d'Augusto** (28 a.C.) e dall'altro dal **Ponte di Tiberio** (14 – 21 d.C.) batte il cuore antico di Rimini, radicato nella storia ma perfettamente sintonizzato con il presente. Passeggiando per il centro - completamente liberato dalle auto - oltre ai monumenti d'epoca romana appena citati, si incontra la **Domus del chirurgo**, un'eccezionale scoperta i cui reperti si possono vedere al vicino **Museo della città** che, oltre alla sezione archeologica, custodisce i tesori della **scuola riminese del Trecento** e della corte rinascimentale, e la **pittura del Seicento** con Cagnacci, Centino e Guercino.

Lungo la passeggiata si incrociano testimonianze medievali e rinascimentali: gli **affreschi trecenteschi**, **piazza Cavour** e i **palazzi dell'Arengo e del Podestà** che vi si affacciano sono segni di una città che poi, nel Rinascimento, grazie alla potente Signoria dei Malatesta, venne arricchita dal **Tempio Malatestiano** (al suo interno tra altre opere di grande valore un **crocifisso di Giotto** e un affresco di **Piero della Francesca**), capolavoro firmato da **Leon Battista Alberti**, e da **Castel Sismondo**, roccaforte voluta da Sigismondo Pandolfo Malatesta.

Proprio il castello, con la riqualficata Piazza Malatesta - un tempo parcheggio e ora spazio pregiato dedicato all'incontro e agli eventi - è la sede del **Museo Federico Fellini**, uno spazio originale e tecnologicamente all'avanguardia dove immergersi nell'immaginario onirico del Maestro, tra costumi di scena, set, installazioni multimediali. Un percorso che dialoga con il vicino **Cinema Fulgor - Casa del Cinema** (riaperto nel 2018 con un restyling a firma del Premio Oscar Dante Ferretti) e con la **Piazza dei Sogni** e le sue architetture site-specific: un itinerario felliniano unico al mondo.

Questo intreccio di epoche, bellezza e sogni passa anche attraverso **Palazzi dell'Arte Rimini**, il sito museale inaugurato nel 2020 e ospitato nei palazzi medievali dell'Arengo e del Podestà, di fronte alla **Vecchia Pescheria** (1747): Palazzi d'Arte Rimini è al centro di un progetto dedicato all'arte contemporanea, 1.770 metri quadrati con opere della collezione della **Fondazione San Patrignano**, da Damien Hirst a Vanessa Beecroft.

Il fermento creativo riminese conta anche su un universo di designer, performer e artisti che si muovono sul territorio ma sono anche protagonisti della scena internazionale, come **Eron**, tra i più noti graffitisti e street artist del nostro Paese, i **Motus**, compagnia punto di riferimento del teatro di ricerca, insieme alle nuove gallerie e concept place che organizzano mostre temporanee, residenze, eventi.

Rimini è anche un palinsesto di eventi che anima la città in ogni momento dell'anno, dalla stagione teatrale ai concerti, dalle rassegne ai festival, dalle mostre, al cinema, alla letteratura: da non perdere una visita alle sale seicentesche della **biblioteca Gambalunga**, una delle più antiche e importanti biblioteche d'Italia.

Per completare il viaggio nel Nuovo Rinascimento di Rimini occorre percorrere **Corso d'Augusto**, l'antico decumanus maximus, fino al Ponte di Tiberio, al centro di un disegno urbano che ha valorizzato un'immensa area verde con la creazione di una singolare **Piazza sull'acqua**, ora punto



imprescindibile di ritrovo dei riminesi, percorsi ciclo-pedonali e luoghi perfetti per un pic-nic con i cestini preparati dai locali del vicino **Borgo San Giuliano**, con le sue casette colorate e i vicoli che raccontano il mondo di Fellini attraverso **murales** di artisti provenienti da ogni parte del mondo. Sul sito visitrimini.com è possibile acquistare la **Rimini Art Card**, per avere ingressi scontati in 4 musei: Il Museo della città, la Domus del chirurgo, Palazzi d'Arte Rimini e il Museo Fellini.